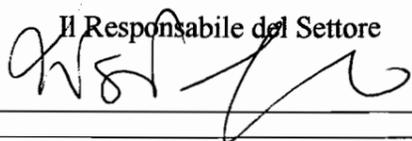


Delibera n. 5 del 03.02.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

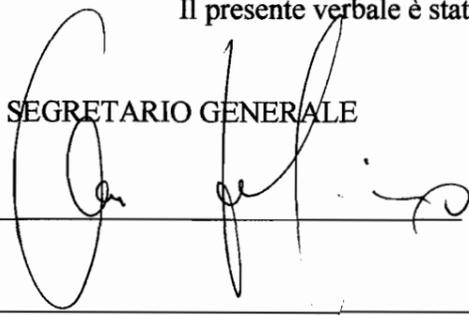
Il Dirigente del Settore Finanziario



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

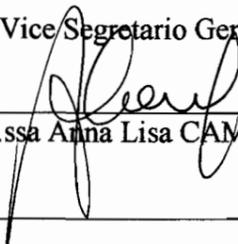
ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal - 3 FEB. 2011 al 17 FEB. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, - 3 FEB. 2011

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, - 3 FEB. 2011

Il Vice Segretario Generale

Dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



Per collazione



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 5 DEL 03.02.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI LOCALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E RELATIVO PROTOCOLLO D'INTESA tra PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA- TRANI, AMBITI SOCIALI TERRITORIALI E ASL BAT.

L'anno duemilaw~~du~~ addi 3 del mese di FEBBRAIO
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali, Pari opportunità, Politiche per la famiglia, Dott.ssa Carmelinda Lombardi, che riferisce quanto segue:

Previa istruttoria del Settore Cultura Sport, Turismo e Politiche Sociali, concernente l'argomento in oggetto, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Vista la seguente normativa nazionale:

- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, all'art. 7, le competenze delle Province in materia di Servizi socio-assistenziali tra cui l'attiva partecipazione nella definizione ed esecuzione dei Piani Sociali Regionali e dei Piani Sociali di Zona;
- La Legge n. 154/2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- La Legge n. 66/1996 attraverso la quale la violenza sessuale è stata iscritta nei reati contro la persona;
- La Legge n. 269/1998 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione e pornografia";
- La Legge n. 38/2006 "Lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e pedopornografia anche a mezzo internet";
- La Legge n. 38/2009 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza nonché in tema di atti persecutori", che ha inasprito le pene per la violenza sessuale ed ha introdotto il reato per gli atti persecutori, ovvero lo stalking, ed ha riconosciuto l'importanza dell'istituzione, sul territorio, dei Centri Antiviolenza;

Considerata la seguente normativa regionale:

- La Legge regionale n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" ed il relativo regolamento attuativo n. 4/2007, secondo i quali le Province attivano i servizi sovra-ambito individuati dalla Regione, mediante accordi di programma con gli Ambiti Territoriali, allo scopo di favorire la realizzazione di attività e servizi che, per la natura tecnica specialistica o per le loro caratteristiche organizzative, possono essere svolti con maggiore efficacia ed efficienza a livello sovra-ambito;
- La Legge regionale n. 7/2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia" e il Regolamento per la predisposizione e l'attuazione dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi, ai sensi della legge n. 53/2000;
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 2227 del 18/11/2008, con la quale è stato approvato il "Programma Triennale di interventi 2009-2011 per prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne", che, in conformità con le disposizioni normative della L.R. n. 19/2006 e L.R. n.7/2007, si pone l'obiettivo generale di promuovere e sostenere le attività di prevenzione, di tutela e di solidarietà alle vittime della violenza, nonché percorsi di elaborazione culturale, informazione e sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e i minori;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1890 del 06.08.2010 con cui vengono emanate le "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza", affidando alle Province il compito di elaborare piani di interventi locali, in accordo con gli Ambiti territoriali;

Premesso che:

- il Programma europeo *Daphne III*, finalizzato a mappare il fenomeno della violenza e individuare buone pratiche a supporto della prevenzione e del contrasto, ha evidenziato una serie di criticità relative alla rete di servizi di prevenzione e contrasto alla violenza, in linea con l'impostazione del Programma triennale di Interventi, quali ad es. una distribuzione non omogenea dei centri sul territorio, una mancanza di coordinamento sovra-distrettuale, che rendono difficoltosa la continuità dell'erogazione e della messa a punto di un sistema di governo tra istituzioni e il privato sociale, conducendo alla individuazione di una nuova proposta di modello di governo;

- la Deliberazione G.R. n. 1890/2010, ai fini di ottimizzare i servizi territoriali in un'ottica di rete integrata, ha affidato a ciascuna Provincia il compito di perseguire il modello di governo delineato nelle "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza", elaborando, di concerto con gli Ambiti Sociali Territoriali, il Piano Triennale di Interventi Locale, in cui vengano individuate le attività di comunicazione, promozione e formazione di competenza delle Ente provinciale e gli interventi di potenziamento delle équipe multidisciplinari a titolarità degli Ambiti;

- la Regione Puglia, per la realizzazione di quanto previsto nel Piano di Interventi Locale, ha stanziato, con Deliberazione di Giunta n. 1890 del 06/08/2010, una dotazione finanziaria, che verrà trasferita a ciascuna Provincia, così ripartita:

- Euro 250.000,00 per gli interventi di comunicazione, formazione e networking;
- Euro 17.777,00 per ciascun Ambito Territoriale, da destinare al potenziamento delle équipes multidisciplinari.

Pertanto, ne deriva che le risorse che la Regione Puglia, una volta approvato il PIL Triennale, trasferirà alla Provincia di Barletta-Andria-Trani sono complessivamente le seguenti: € 250.000,00 + € 17.777,00 x 5 Ambiti territoriali (88.885,00) = € 338.885,00;

- questa Amministrazione Provinciale, in attuazione delle linee guida regionali succitate, intende sostenere la definizione di politiche ed interventi coordinati e condivisi in materia di prevenzione e di contrasto della violenza di genere, considerato che tale fenomeno rimane a tutt'oggi sommerso e trova una risposta disomogenea e discontinua degli interventi a sostegno delle vittime;

- a tal fine e secondo quanto disposto dalle "Linee Guida regionali per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza", questa Amministrazione Provinciale ha intrapreso un percorso di concertazione interistituzionale, individuando un modello di governo condiviso per la costruzione ed il potenziamento della rete dei servizi quale strumento di supporto e coordinamento per la rete dei 5 Ambiti Territoriali e del privato sociale, al fine di assicurare capillarità e tempestività degli interventi e promuovere la massima qualità e continuità assistenziale;

Precisato che:

- l'Amministrazione Provinciale ha aderito, nel mese di aprile 2010, al bando europeo Daphne III con il progetto "DOPPIO LEGAME", attraverso cui si è voluto perseguire l'obiettivo di sviluppare il Coordinamento Interistituzionale tra servizi territoriali pubblici e privati per attivare percorsi di tutela sociale giuridica delle donne e dei minori abusati, in un'ottica di rete, e formare gli operatori all'intervento integrato in rete, introducendo nuovi strumenti metodologici e nuove strategie di valutazione dell'efficacia degli interventi;

- la Provincia di Barletta-Andria-Trani è soggetto proponente del progetto "MAFALDA", candidato al bando regionale per la costituzione dei Patti Sociali di Genere, il quale già prevede una serie di attività volte a promuovere la partecipazione femminile nel mercato del lavoro, la conciliazione dei tempi di vita-lavoro, il sostegno alla genitorialità come scelta consapevole, la promozione di una cultura attenta alle differenze di genere e, in particolare, l'accompagnamento delle donne all'auto imprenditorialità;

- questa Amministrazione ha, inoltre, avviato il percorso di concertazione con gli Ambiti Sociali Territoriali e la ASL/Bat, finalizzato alla stipula di un Protocollo d'Intesa per la "Prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e i minori" attraverso il quale le istituzioni firmatarie condividono il Piano Triennale di Interventi Locale;

Ritenuto opportuno:

- approvare il Piano di Interventi Locale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere, allegato al presente atto, così come previsto dalle Linee guida regionali succitate;

- recepire il relativo protocollo d'Intesa stipulato tra questa Amministrazione, gli Ambiti Sociali Territoriali della Provincia BAT e la ASL/Bat, allegato al presente atto;

LA GIUNTA

- **Udita e condivisa** la relazione dell'Assessore dott.ssa Carmelinda Lombardi;

- **Ritenuto** di adottare gli indirizzi suesposti, condividendo i contenuti e le finalità del progetto indicato e allegato al presente documento;

- **Acquisito** il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art.49 TUEL D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo punto;
2. **DI APPROVARE** il Piano triennale di Interventi Locale (PIL) per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI RECEPIRE** il Protocollo d'Intesa per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne e i minori stipulato tra questa Amministrazione, gli Ambiti Territoriali della Provincia BAT e la ASL/Bat, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che la Regione Puglia trasferirà alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, successivamente all'approvazione del PIL, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 338.885,00, così ripartita e finalizzata secondo quanto stabilito in dettaglio nel Piano Finanziario Generale del PIL:
 - € 250.000,00 per gli interventi di comunicazione, formazione e networking (di competenza della Provincia)
 - € 88.885,00 quale trasferimento agli Ambiti Sociali Territoriali di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Mergherita di Savoia e Trani per il potenziamento delle équipes multidisciplinari;
5. **DI DEMANDARE** al Dirigente del SETTORE Cultura, Sport, Turismo, Politiche Sociali la trasmissione del Piano di Interventi Locale alla Regione Puglia e tutte le attività di carattere amministrativo gestionale conseguenziali;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore Finanziario per la predisposizione degli opportuni capitoli di entrata nel bilancio;
7. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento non prevede impegno di spesa. La definizione di un eventuale cofinanziamento da parte della Provincia per l'attuazione del PIL sarà previsto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, a seguito dell'approvazione del Piano da parte della Regione Puglia, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2011;
8. **DI RENDERE** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.